

incasso del suo compenso all'associazione Di. Re. - Donne in rete contro la violenza.

Si legge nel codice etico presente del loro sito: «D.i.Re affronta il tema della violenza maschile sulle donne assumendo i saperi e le pratiche femministe come chiavi di lettura essenziali della realtà e come fondamento delle sue pratiche antiviolenza; situa il proprio operato assumendo l'ottica della differenza di genere e collocando le radici di tale violenza patriarcale nella storica, ma ancora attuale, disparità di potere tra uomini e donne nei diversi ambiti sociali». E così era stata coperta la quota neofemminista.

Poi è giunto l'annuncio degli altri tre nomi. Paola Egonu, ventiquattrenne campionessa del volley veneta figlia di genitori di nazionalità nigeriana. Perché è stata scelta? Lo raccontano i titoli dei giornali di ieri. Il Corriere della Sera «Egonu, storia di un riscatto contro il razzismo e le discriminazioni sessuali», Il Messaggero: «Paola Egonu: gli insulti razzisti e l'amore "senza genere"». La pallavolista ha fatto parlare di sé nel 2018 grazie al suo cosiddetto coming out in cui aveva dichiarato di amare una donna, salvo poi specificare che però non era certo una cosa definitiva e quindi era improprio etichettarla come "lesbica".

Poi è stata protagonista della cronaca quando, dopo una semifinale, in un momento di frustrazione, aveva dichiarato «quando mi domandano perché sono italiana io mi chiedo perché rappresento persone del genere». Facile immaginare di cosa parlerà nel suo monologo, ovvero lo spazio che gli autori del Festival hanno creato negli ultimi anni per far vedere che la co conduttrice non è una banale valletta vittima del patriarcato sessista, parla, eccome, e ci farà omaggio del suo sermone.

Dalla quota fluidità passiamo a quella trans, non sia mai che finisca dimenticata, ed ecco che abbiamo Chiara Francini, attrice e conduttrice con al suo attivo numerose medaglie arcobaleno, tra cui la conduzione di Love me gender e Drag race Italia perché «l'arte drag è una risposta al clima d'odio che attraversa il Paese», aveva detto. Tra le sue perle da lasciare ai posteri abbiamo «I maschi eterosessuali attori sono egotici e tremendi. L'attore è un coacervo di fragilità, li trovo le persone meno affascinanti sulla terra». Così, tanto per gradire.

Infine c'è Francesca Fagnani. Amadeus è uno che impara dagli errori e si è guardato bene dal dire quello che gli era scappato nel 2020, quando presentando Francesca Sofia Novello, fidanzata di Valentino Rossi, aveva detto: «Bella, bellissima. Sa stare un passo

indietro rispetto a un grande uomo» attirandosi fulmini e saette oltre che una pioggia di accuse di sessismo, con lady Mentana questo non avviene. È una giornalista naturalmente, una belva, la regina del suo seguitissimo programma e Chicco mitraglietta non è nemmeno nominato.

Il cast è completo, non manca più nessuno. Nemmeno i due liocorni. Ah, no, c'è un altro nome che salirà sull'arca. È quello del presidente ucraino Zelensky, in video collegamento. Anche lui farà il suo monologo, rigorosamente in tuta mimetica, mentre il calendario segna un anno dall'inizio della guerra. Ma perché? Erano meglio le canzonette.

DOSSIER "FESTIVAL DI SANREMO"
 Le edizioni dal 2009 ad oggi
 Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: Sito del Timone, 17 gennaio 2023

5 - LA PRIMA MARCIA PER LA VITA DOPO L'ABOLIZIONE DEL DIRITTO DI ABORTO NEGLI USA

Il 20 gennaio a Washington hanno partecipato in 100 mila, invece Biden e i democratici proseguono l'alleanza con l'industria dell'aborto (VIDEO: Tommaso Scandroglio spiega la sentenza che ha abolito la Roe vs Wade)
 di Luca Volontè

Venerdì 20 gennaio si è svolta a Washington la 50a Marcia per la Vita alla quale hanno partecipato migliaia di persone per celebrare la bellezza della vita e chiedere l'abolizione dell'aborto nel Paese. Negli stessi giorni invece il "cattolico devoto" Joe Biden, insieme a gli abortisti, celebra l'omicidio dell'innocente.

Questa è stata la prima Marcia per la Vita svoltasi dopo la storica sentenza del 24 giugno 2022 nella causa Dobbs v. Jackson Women's Health Organization, da noi descritta sulla Bussola e in cui si è annullato l'aborto federale. Secondo gli organizzatori e diversi osservatori, in 100.000 hanno partecipato alla manifestazione, dei quali moltissimi giovani e giovanissimi della generazione post-Roe. Riuniti al National Mall, dopo la veglia del giovedì sera e la preghiera di apertura del presidente del Comitato pro life dei Vescovi cattolici, mons. Michael Burbidge, il leader della maggioranza

BASTA BUGIE.it
 Oltre le notizie per scoprire la verità

805
 n.805 del 25 gennaio 2023
 www.bastabugie.it

1. TI SARESTI BUTTATO DA 39 CHILOMETRI IN CADUTA LIBERA PER 50 MILIONI DI EURO? - Dieci anni fa i record di Felix Baumgartner, l'ultimo sponsorizzato da Red Bull: maggiore altezza, velocità massima e... il maggior ascolto in tv (59%) e su YouTube con 8 milioni in diretta (VIDEO: La caduta libera da 39km) - di Emanuele Venturoli
2. L'UNIONE EUROPEA IMPORRÀ IL RESTAURO DEI TRE QUARTI DELLE CASE ITALIANE: SARA' UN MASSACRO - L'idolo climatico chiede sacrifici, ma sempre a danno di chi ha investito sulla famiglia per garantire un'eredità stabile ai figli... è la sharing economy (cioè il socialismo classico contro la famiglia e la proprietà privata) - di Stefano Magli
3. ORAI MEDICI INSEGNANO COME ASSISTERE I NEONATI LGBT (2) - E intanto l'Israt apre al gender fluid (mentre Armani spiega che la vera trasgressione è essere etero) - di Giuliano Guzzo
4. SANREMO 2023: ARRIVANO LE CO-CONDUTTRICI... TUTTO COME DA COPIONE - Il Festival della canzone italiana si trascina ormai stanco tra giovani artisti rastellati tra talenti e social network e vecchie glorie imbellettate da rappresentare in salsa rock - di Raffaella Frullone
5. LA PRIMA MARCIA PER LA VITA DOPO L'ABOLIZIONE DEL DIRITTO DI ABORTO NEGLI USA - Il 20 gennaio a Washington hanno partecipato in 100 mila, invece Biden e i democratici proseguono l'alleanza con l'industria dell'aborto (VIDEO: Tommaso Scandroglio spiega la sentenza che ha abolito la Roe vs Wade) - di Luca Volontè
6. DELL'EVANGELIZZAZIONE DELL'AMERICA - I missionari spagnoli nelle Americhe furono una benedizione del Signore con buona pace dell'ideologia woke e dell'attivismo Black Lives Matter - di Mauro Favazzani
7. HA FATTO BENE IL GOVERNO A VETARE I RAVE PARTY - I rave party promouono una cultura dello sballo perché hanno uno scopo: associare, a colpi di droghe e decibel, il diritto di non essere (per lo stesso motivo andrebbe vietata anche la discoteca) - di Mario A. Iannaccone
8. OMBELIA IV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (M 5,1-12a) - Grande è la vostra ricompensa nei cieli - da Il settimanale di Padre Pio

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Bisogna prima eliminare dalla nostra vita il peccato, ogni peccato, anche il più nascosto, solo così saremo autentici operatori di pace. Quando uno si innalza, innalza tutti; quando uno si abbassa, danneggia tutti. Pertanto ogni peccato, anche il più nascosto, misteriosamente allontana l'odio che vi è nel mondo. Diceva Madre Teresa di Calcutta che se per un giorno solo non vi fossero più aborti, finirebbero tutte le guerre sulla terra. Rifflettiamo bene su queste parole e vogliamo essere anche noi veri operatori di pace. Infine, con l'ultima Beatitude felici i "perseguitati" (Mt 5,10). Questa è la più grande Beatitude di tutti i Martiri che, anche in mezzo alle sofferenze del marito, hanno sperimentato la vicinanza con la grande Vittima del Calvario, con Gesù Crocifisso. Lungo i secoli vi sono stati moltissimi Martiri. L'ultimo secolo da poco trascorso, così civile e progredito, è stato quello che ne ha dati più di tutti gli altri secoli messi insieme. Gesù l'ha detto chiaramente: "Se hanno perseguitato me perseguiteranno anche voi" (Gv 15,20).

Con questa pagina Beatitude abbiamo il più bel ritratto di Gesù. Così è vissuto Lui sulla terra e così dobbiamo impegnarci a vivere anche noi. L'Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra, ci aiuti in questa impresa così grande.



repubblicana alla Camera, Steve Scalise, e il deputato Chris Smith hanno esortato i presenti ad eleggere deputati e senatori pro life e sostenere gli sforzi legislativi a favore della vita.

BLOCCARE TUTTI GLI ORDINI ESECUTIVI PRO-ABORTO DI JOE BIDEN

Proprio venerdì 20 gennaio, il deputato repubblicano Andrew Clyde (R-GA) e altri 88 colleghi di partito della Camera hanno ripresentato una proposta di legge [...] che bloccherebbe e disinnescerebbe - se passasse - tutti gli ordini esecutivi pro-aborto del presidente Joe Biden. Dieci giorni prima i repubblicani della Camera avevano votato all'unanimità un disegno di legge che rafforza le tutele per i bambini che sopravvivono ai tentativi di aborto, il Born Alive Abortion Survivors Protection Act: il disegno di legge - ora al Senato - è stato approvato per 220-210, anche con il voto di due Democratici. I Dem si sono distinti in negativo, in larga parte, anche per non aver sostenuto una risoluzione che chiedeva di far piena luce sulle devastazioni dei centri pro life e delle chiese, seguite alla Sentenza Dobbs.

Tra la dozzina di relatori alla Marcia c'erano Jonathan Roumie, l'attore che interpreta il ruolo di Gesù nella serie televisiva The Chosen che è vista da decine di milioni di persone nel mondo, e anche la figlia di santa Gianna Beretta Molla, Gianna Emanuela, che ha ricordato a tutti che non avrebbe potuto partecipare se la madre non l'avesse "amata così tanto". Insieme a loro, tra gli altri oratori, l'ex allenatore della NFL Tony Dungy, criticato per la sua partecipazione, il procuratore generale del Mississippi Lynn Fitch, che ha promosso e vinto la causa che ha portato all'annullamento della sentenza Roe v. Wade e il leader evangelico Franklin Graham che ha ricordato come la vittoria dell'abolizione dell'aborto a livello federale segni solo l'inizio di una grande sfida per reinstallare valori cristiani e pro life nel paese. "Il movimento pro-vita ha appena vissuto un'importante vittoria con la caduta della Roe v. Wade, ma il nostro lavoro per costruire una cultura della vita è lungi dall'essere concluso", aveva dichiarato il presidente della March for Life Jeanne Mancini al quotidiano Washington Examiner poco prima della partenza della manifestazione. "La marcia di quest'anno (...) sarà anche un momento per guardare avanti ai prossimi passi, come la necessità di continuare a marciare ogni anno a Washington, e di espandere le marce negli Stati, per far avanzare le protezioni legali per i non nati".

non dico nulla naturalmente, ma mi piaceva rivedere una coppia carina". Capito? Gli piaceva vedere "una coppia carina", una roba "normale", non nel senso che tutto il resto non esista o non debba esistere, ma nel senso che poi a fare i conti la maggioranza degli italiani, e non solo, si accoppia ad una persona di sesso opposto. Non fosse tanto per una questione di continuità della specie, basterebbe la statistica a spiegarlo.

C'è poi un'altra lezione da imparare e mettere da parte. Quella sul "bello". Armani ha scelto dei modelli di una "bellezza imbarazzante", perché "il bello piace a tutti": "Forzare sul brutto, forzare sullo strano non mi appartiene". E vallo a spiegare a quelli che "le modelle curvy", a quelli che bisogna "includere", a quelli che hanno trasformato le serie tv e il cinema in un pastrocchio di perbenismo dove più che la storia interessa toccare ogni singolo punto del politicamente corretto. "Ci abbiamo messo un attore di colore?", "C'è l'omosessuale?", "E il fluido?", "Vi siete ricordati un transessuale?", "Un curvy?", "genitore 1 e genitore 2?". Almeno per oggi (domani, chissà) ci resta Armani, che cerca "il bello" e "una coppia carina". Rigorosamente etero. Trasgressione vera. (Giuseppe De Lorenzo, Blog di Nicola Porro, 18 gennaio 2023)

Fonte: Provita & Famiglia, 19 gennaio 2023

4 - SANREMO 2023: ARRIVANO LE CO-CONDUTTRICI... TUTTO COME DA COPIONE

Il Festival della canzone italiana si trascina ormai stanco tra giovani artisti rastrellati tra talent e social network e vecchie glorie imbellettate da ripresentare in salsa rock di Raffaella Frullone

Niente di nuovo sotto il sole. O meglio in riva al mare, per la precisione all'Ariston di Sanremo. Sono arrivati i nomi delle co-conduttrici dell'ormai prossima settantaduesima edizione del Festival della canzone italiana che si trascina ormai stanco tra giovani artisti rastrellati tra talent e social network e vecchie glorie imbellettate da ripresentare in salsa rock. Ieri sono dunque arrivati i nomi delle quattro donne che affiancheranno Amadeus alla conduzione, o meglio tre, uno era già stato annunciato settimane fa, quello di Chiara Ferragni, imprenditrice digitale, regina delle influencer, che ha fatto parlare di sé perché ha devoluto l'intero

non vi è questa armonia, non si può pensare alla pace sulla terra. con Dio, l'armonia dell'uomo con Dio. Se dentro al nostro cuore modo per garantire la pace. Quest'unico modo è la piena comunione non sono i grandi diplomatici, ma quelli che hanno capito l'unico Gli "operatori di pace" (Mt 5,9) di cui parla la settima Beatitude potremo essere autenticamente felici. Ci vuole pertanto una profonda purificazione interiore: solo così è si nel mondo, ma è soprattutto dentro di noi (cf Mt 23,27-28). insegna che è dall'intimo dell'uomo che esce ogni iniquità. Il male annida dentro tutti gli uomini, fino ad estirparlo. Gesù nel Vangelo ci sono tutti coloro che combattono tenacemente contro il vizio che si di Dio di cui hanno fatto esperienza. I "puri di cuore" (Mt 5,8) soccorrerlo in ogni circostanza, irradiando attorno a loro l'amore Celeste, sanno comprendere e perdonare il prossimo, sanno I "misericordiosi" (Mt 5,7) sono quelli che, imitando il Padre prossimo. vivamente la santità perché la santità equivale ad amare Dio e il significativa perfezione, santità. Gesù ci insegna perciò a desiderare di tutte le altre cose. Nel linguaggio della Bibbia, la parola giustizia "giustizia" (Mt 5,6) sono quelli che desiderano la santità al di sopra trovano la forza nella serenità. Coloro che "hanno fame e sete della non sono i paurosi, ma quelli che non serbano rancore, quelli che proclama "beati i miti perché erediteranno la terra" (Mt 5,5). I miti una consolazione proporzionata all'afflizione. Subito dopo, Gesù Dio non è compreso. A questa afflizione Gesù promette consolazione, condizioni di un mondo senza Dio. Soffrono perché l'amore di "pianto" (Mt 5,4). Questi sono coloro che soffrono per le miserevoli ma la fiducia in Colui che sa ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Provvidenza divina. Non è la ricchezza che ci può rendere felici, non è attaccato alle ricchezze di questa terra e che si fida della la sua speranza unicamente in Dio. Povero in spirito è colui che Povero in spirito è colui che, libero da ogni impaccio terreno, ripone "beati i poveri in spirito" (Mt 5,3). Chi sono questi poveri in spirito? forti e i prepotenti; Gesù fa il contrario: Egli, innanzitutto, proclama pensare e di agire. Il mondo proclama beati i ricchi e i gaudenti, i Le Beatitude comportano un capovolgimento del nostro modo di che tutti bramano ma che pochi riescono a raggiungere. Gesù è come dovrebbe vivere ciascuno di noi. Esse ci indicano il cammino della felicità, ci indicano dove possiamo trovare la felicità in pratica. Le Beatitude ci indicano innanzitutto come è vissuto

Il signor Baumgartner aveva 4 record da infrangere domenica scorsa, quando è salitato giù dalla Red Bull Stratos, il pallone aerostatico che lo ha portato a 120.000 piedi di quota: velocità in caduta libera, quota mai raggiunta da un pallone aerostatico, salto più alto munito di paracadute e maggior tempo di caduta libera. Ha infranto i primi 3, non il quarto. Come è possibile? Perché l'aria, lassù, non c'entra niente con quella che respiriamo noi e - praticamente - niente si comporta come dovrebbe. Nemmeno se siete Felix Baumgartner queste cose le sapete, nessuno le sa. Non ve le hanno dette, e vi hanno risposto con un laconico "Speriamo". A Felix, Red Bull ha dato 50 milioni di euro: un cifra faraonica in un'avventura in cui si sono spesi 70.000 euro soltanto di ello. Già, ello, 50 milioni forniti cash, come direbbero i più giovani, come è nello stile dell'azienda. Un'azienda che non è quotata in borsa, non

4 RECORD DA INFRANGERE

messo nel conto. L'espressione muro del suono. Se siete Felix Baumgartner lo avete ma si polverizzavano, come contro una parete invisibile. Da qui leggi fisiche dovute al cambio transonico. Nessuno sapeva perché, supersonico esplodono a mezz'aria, a causa delle più complicate calendario da anni. Sapeva anche che durante la guerra, i primi aerei Se siete Felix Baumgartner quella data ce l'avete cercata sul Yeager abbatté per la prima volta il muro del suono su un aereo. superiore a quella del suono: era il 14 ottobre 1947 quando Charles decine e decine d'anni per far volare un aeroplano ad una velocità Se siete Felix Baumgartner sapeva anche che l'uomo ci ha messo 39,045 metri di altezza, queste cose le sapete. O ve le hanno dette. sua densità. Se siete Felix Baumgartner, e vi state per buttare da consistenza dell'aria, dalla sua umidità, dalla sua temperatura e dalla metri al secondo, circa. Circa, perché questa velocità dipende dalla dette. La velocità del suono è di circa 1.200 chilometri all'ora. 340 Se siete Felix Baumgartner queste cose le sapete. O ve le hanno dette. La velocità del suono è di circa 1.200 chilometri all'ora. 340 metri al secondo, circa. Circa, perché questa velocità dipende dalla sua densità. Se siete Felix Baumgartner, e vi state per buttare da 39,045 metri di altezza, queste cose le sapete. O ve le hanno dette. Se siete Felix Baumgartner sapeva anche che l'uomo ci ha messo decine e decine d'anni per far volare un aeroplano ad una velocità superiore a quella del suono: era il 14 ottobre 1947 quando Charles Yeager abbatté per la prima volta il muro del suono su un aereo. Se siete Felix Baumgartner quella data ce l'avete cercata sul calendario da anni. Sapeva anche che durante la guerra, i primi aerei supersonici esplodono a mezz'aria, a causa delle più complicate leggi fisiche dovute al cambio transonico. Nessuno sapeva perché, ma si polverizzavano, come contro una parete invisibile. Da qui l'espressione muro del suono. Se siete Felix Baumgartner lo avete messo nel conto.

LIBERA PER 50 MILIONI DI EURO?

Dieci anni fa i record di Felix Baumgartner, lautamente sponsorizzato da Red Bull: maggiore altezza, velocità massima e... il maggior ascolto in tv (59%) e su YouTube con 8 milioni in diretta (VIDEO: La caduta libera da 39km) di Emanuele Venturoli

all'istante questo dato, per rilanciare il mantra di un «Paese che cambia», della «società che arriva prima della politica» e via discorrendo, con assolute banalità di questo tipo. Non è perfino escluso che un esito come quello ipotizzato possa far risorgere dalle ceneri l'«urgenza» del ddl Zan: mai direi mai. Chissà.

Quel che è sicuro, tornando all'Istat è che formulare simili quesiti costituisce sempre un rischio ideologico. Per un motivo semplice: è già successo. Basti ricordare quando, nel marzo 2019, fece il giro del web la notizia per cui «secondo la Coop» 4 italiani su 10 «si identificano in una identità piuttosto liquida». Si trattava, allora, dell'esito di questa ricerca, chiamata Uomo o donna? Non saprei e contenente la seguente domanda: «Come definirebbe la sua identità sessuale in una scala da 1 a 10 dove 1 è esclusivamente maschile e 10 esclusivamente femminile?».

Ora, è chiaro che ponendo i quesiti in questo modo si possono solo - per le ragioni poc'anzi esposte - ottenere risultati bizzarri. [...] E si rischia di consegnare ai mass media e ai ultrapolitizzati movimenti Lgbt un formidabile asso nella manica per tornare a rilanciare la loro assai discutibile agenda.

(Giuliano Guzzo, Provita & Famiglia, 18 gennaio 2023)

ARMANI SPIEGA CHE LA VERA TRASGRESSIONE È ESSERE ETERO

Che poi Giorgio Armani ha detto una cosa così banale che pare strano la si debba considerare straordinaria. Eppure, in tempi di fluidismi vari, di Lgbtqxyz, di schwa, di gender, di ragazzi che si vestono da ragazze e ragazze che si vestono da maschietti, negli anni del “oggi scelgo come percepirmi”, di smalti da uomo, di gambe pelose delle donne (chiedere alla fidanzata di Damiano dei Maneskin), ecco: in mezzo a tutto questo c'è un signore, di una certa età, capo di una casa di moda mica da niente, che piazza una coppia etero nella sua sfilata e dice: avevo bisogno di un po' di normalità.

La vera trasgressione oggi è essere etero. Non l'ha detta così Armani, ma è quello che arriva al lettore. “È stata una scelta precisa”, quella di impostare la sfilata della collezione uomo attorno a una coppia standard, perché banalmente “si parla di un uomo e di una donna che si vogliono bene, che si amano”. Giorgio ha fatto sfilare in chiusura dello show, sulle note di Ludovico Einaudi, cinque coppie di innamorati che si abbracciano guardandosi negli occhi. Hai capito che rivoluzione? Voleva far “vedere questa realtà che piace a tutti, poi ci sono le trasgressioni, le varianti, le modernità, vanno bene,

LA SENTENZA DOBBS CHE HA SOSTITUITO LA ROE

Tutti i leader pro life americani sono consapevoli di quanto sia stata importante la Sentenza Dobbs e di come essa sia un punto di partenza per un maggiore impegno a tutto campo. Catherine Glenn Foster, presidente e amministratore delegato di Americans United for Life, parlando al Christian Post, ha ribadito come si debba “continuare e raddoppiare di cento volte” il lavoro pro life. Marjorie Dannenfelser, presidente di SBA Pro-Life America, chiede che il Congresso promulghi uno “standard minimo federale” che vieti gli aborti a livello federale dopo una certa settimana dall'inizio della gravidanza, anche se ci sono scarse possibilità di approvazione finché i Democratici manterranno il Senato e la Casa Bianca. La Marcia si è svolta, come sempre, in un clima di festa, nel tradizionale percorso che lambisce tutte le maggiori istituzioni del Paese e con cartelli e slogan accattivanti (qui una raccolta di immagini pro life). Il presidente Biden, la vicepresidente Harris e l'industria pro aborto hanno confermato invece il loro impegno a favore del libero omicidio dell'innocente. Biden ha anticipato alla stampa, proprio nel giorno della Marcia per la Vita, una dichiarazione a favore dell'aborto in occasione del 50° anniversario dell'ormai annullata sentenza Roe V. Wade (22 gennaio 1973), affermando che la Corte Suprema aveva “preso la decisione giusta 50 anni fa”, invitando gli americani a “onorare le generazioni di sostenitori che hanno lottato per la libertà riproduttiva” e a impegnarsi “insieme” per reintegrarla. Kamala Harris, arrivata nella Florida del governatore repubblicano pro life Ron De Santis, ha tenuto un discorso infuocato a favore dell'aborto chiedendo al Congresso di Washington di codificare il diritto federale all'aborto e spronando gli abortisti a un maggiore impegno in vista delle elezioni del 2024. Impegno che non mancherà da parte della presidente di Planned Parenthood che, con un articolo scritto su VogueTeen (20 gennaio), racconta di come coinvolgere le figlie adolescenti nelle battaglie per l'omicidio degli innocenti. In tutto ciò, il sondaggio dei Cavalieri di Colombo-Marist, pubblicato in questi stessi giorni, ha rivelato che il 69% vuole che l'aborto sia significativamente limitato, mentre si conferma un buon 79% degli americani che non vuole l'aborto su richiesta per tutti i nove mesi di gravidanza.

Nota di BastaBugie: nel seguente video dal titolo “La sentenza benedetta” (durata: 1 ora e 25 minuti) Tommaso Scandroglio spiega

Formula 1. [...] Mateschitz, il capo, alle macchine da corsa ci tiene. gli occhi dell'energy drink austriaco sono di nuovo tutti puntati sulla che siano ancora lì a festeggiare e a stappare spumante. Macché. Ora Tutto questo gli uomini di Red Bull lo sanno bene. Ma non pensate fatto qualcosa di importante. starne ben certi, quando la NASA ti fa i complimenti hai appena Red Bull per il felice esito dell'impresa Red Bull Stratos. E, potete dopo il riuscito atterraggio, che si complimenta con Felix e con scienza. A testimonianza, c'è un tweet della NASA, pochi secondi Non è lo sbarco sulla luna, certo, ma è comunque qualcosa di tempo in cui Felix ci arrivava, sul mondo, poco più di 4 minuti. ha bandiera ne campanissimi, ha fatto il giro del mondo nello stesso pagine su riviste, quotidiani, telegiornali. Questa impresa, che non libera dell'austriaco. Infiniti tweet, infiniti post su blog, Facebook, di ricerca di tutto il mondo per qualche secondo durante la caduta streaming da più di 130 feed e ha generato uno stallone nei motori ad un solo singolo post sulla pagina di Red Bull, è stato messo in 10.000 commenti e 29.000 shares in meno di un minuto in risposta 40 canali televisivi solo negli Stati Uniti, ha generato 210.000 Like, YouTube (8 milioni di streamers contemporanei), è stato trasmesso in ascolti della televisione austriaca e dell'audience simultanea su Per adesso si sa che il salto di Felix ha polverizzato il record di esistono neppure gli strumenti per quantificarlo in maniera precisa. Il ritorno dell'investimento del salto nello spazio del paracadutista RECORD DI ASCOLTI

Baumgartner. dallo skateboard al surf, dalla BMX al bungee jumping fino a Felix Dalla Formula 1 al MotoGP, dal Motocross agli sport da strada, una filosofia perfetta: Red Bull è con tutto quello che è adrenalinata. L'equivalente del 40% del fatturato. Senza un target preciso, ma con La matematica la lasciamo a voi, ma vi basti sapere che è spicciolo meno ecco quanto spende il Toro nella sponsorizzazione. ci ha costruito un impero. 1,4 Miliardi di euro l'anno: spicciolo più per caso dall'idea di una bevanda trinficante del sud est asiatico. Sulla sponsorizzazione sportiva, Red Bull, la fabbrica austriaca nata soldi quel che vuole, quando vuole, come meglio crede.

anni fa) e, detta sbrigativamente, Felix Baumgartner fa dei propri ha pendenze con istituti di credito (gli ultimi sono stati saldati due di vietarli.

Il brano del Vangelo di oggi è la celebre pagina delle Beatitudini. Gesù per proclamare le Beatitudini sale su di un monte vicino a Cafarnaon, il monte Tabor. Questo è un particolare piuttosto importante. Infatti, come per dare la legge al popolo d'Israele, Mosè era salito sul monte Sinai, così Gesù, per dare compimento alla Legge antica e indicare a tutti la perfezione, sale sul monte Tabor. C'è una grande differenza tra il Sinai e il Tabor: il Sinai è un monte molto aspro e deserto che simboleggia molto bene l'austerità della Legge mosaica; mentre il Tabor, più che un monte, è un colle dall'aspetto dolce e verdeggiantone che indica la soavità della Legge evangelica, una legge d'amore.

Gesù inizia il lungo discorso riportato nel capitolo quinto dell'evangelista Matteo con le otto Beatitudini che possono essere considerate come la “Magna Charta” del Cristianesimo, come il documento d'identità di ogni cristiano. Ciascuno di noi le dovrebbe sapere a memoria e, più ancora, meditare assiduamente e mettere

da Il settimanale di Padre Pio
Grande è la vostra ricompensa nei cieli
8 - OMELIA IV DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 5,1-12a)

Fonte: Il Timone, dicembre 2022
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4779>
di Rino Cammilleri
per questo che la odiano
più: un atto blasfemo in sfregio a Maria perché è pura e casta, ed è
I giornali minimizzano dicendo che è una brava, ma è molto di
DECAPITAZIONE DI UNA STATUA DELLA MADONNA
IL RAVE PARTY ABUSIVO SI CONCLUDE CON LA
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6694>

di Emanuele Boffi
cittadini che non rispettano le irragionevoli regole anti-Covid
giovani da parte delle autorità, che invece controllano i comuni
Nessun intervento preventivo per il rito roe abusivo di migliaia di
FURTI, DRUGA LIBERA
LO SCANDALO DEL RAVE PARTY: UN MORTO, STUPRI,
di vietarli.

dottori più prestigiosi del pianeta. In tale facoltà, infatti, è da qualche tempo disponibile l'iscrizione ad un corso facoltativo finalizzato alla «cura di pazienti con diversi orientamenti sessuali, identità di genere e sviluppo sessuale». Il programma - che prevede partnership con strutture quali il Boston children's Hospital, il Massachusetts general hospital e la Cambridge health alliance - offre un iter di quattro settimane, volto a far sì che i futuri medici possano essere più preparati a seguire «pazienti» che «si identificano come lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuale o asessuale». Una descrizione, quella riportata fino a questo punto, che non solleva particolari allarmi.

Anzi, per quanto opinabile tale corso si potrebbe perfino definire «normale», in un mondo in cui vengono strutturati programmi analoghi - ancorché di taglio non medico - da parte, tanto per fare un esempio, dei Comuni italiani, come mostra, Per una capitale dei diritti. Il podcast sulle politiche LGBT+, un progetto frutto della collaborazione tra l'Ufficio Radio della direzione Comunicazione istituzionale del Gabinetto del sindaco e l'U.o. Diritti LGBT+ del Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale. Se perfino ai dipendenti comunali vengono proposti corsi in salsa arcobaleno, perché stupirsi se ciò avviene negli atenei?

Il punto però qua è diverso. Infatti, se si va a leggere il sito della Harvard Medical School si scopre come il corso in parola tenderà di offrire ai futuri medici indicazioni su come meglio servire «persone di genere e appartenenti a minoranze sessuali nel corso della vita, dai neonati agli adulti più anziani». Avete letto bene: secondo la celebre facoltà di medicina americana, si può nascere LGBT, ovvero «appartenenti a minoranze sessuali». Che si sia arrivati a questo punto, come fa notare il sito Christianpost, non è un caso. Infatti questo corso non è tenuto da due medici qualsiasi, bensì da Alex Keuroghlian e Alberto Puig. Ora, c'è da dire che Keuroghlian è uno psichiatra e sostenitore LGBT e sia lui sia Puig lavorano presso il Massachusetts General Hospital di Boston, il quale a sua volta non è un ospedale qualunque.

Parliamo infatti di una struttura che offre interventi chirurgici transgender. Addirittura, nel 2020 i medici di tale ospedale chiesero, ricorda sempre Christianpost, l'approvazione per eseguire un intervento chirurgico unico nel suo genere: quello di attaccare il pene di un uomo morto a una donna che si identifica come trans. L'humus di riferimento, su cui è germogliata l'idea di un corso dove si contempla la possibilità che esistano «neonati LGBT», non è

L'EVANGELIZZAZIONE ERA IL MOTIVO PRINCIPALE

«C'è stato chi ha detto che l'evangelizzazione fosse solo una scusa», ha dichiarato la professoressa Maria Saavedra, docente di Storia presso l'Università CEU San Paolo di Madrid, ma non fu così e, francamente, si è detta anche un po' «annoziata» da questa sorta di «leggenda nera», fugata, pur tra luci e ombre, dai buoni e positivi frutti ottenuti proprio grazie alla presenza missionaria spagnola. Quali frutti? I numeri parlano chiaro: mille ospedali, trenta università, un numero incalcolabile di scuole e molte confraternite sono le cifre incontestabili di autentiche e concrete opere di misericordia quotidiana. Secondo la professoressa Saavedra, di fatto, «i sovrani cattolici avviarono per la prima volta nella Storia una vera politica indigenista», riconoscendo subito agli indios lo status di sudditi della Corona di Castiglia. Si stima che, all'epoca, 20 mila missionari spagnoli, tra sacerdoti secolari e religiosi, fecero di tutto per annunciare Cristo ovunque, rispettando sempre la popolazione locale, le sue tradizioni ed il suo patrimonio linguistico e culturale, mai eliminato ma sempre documentato e, ad oggi, conservato proprio grazie al materiale prezioso raccolto dagli uomini di Chiesa, il che ha consentito il sorgere e lo svilupparsi della scienza etnografica. «Non vi fu alcun etnocidio - ha proseguito la professoressa Saavedra - in quanto le realtà culturali non sono state cancellate. Si è verificato un processo di transculturazione, durante il quale i cattolici hanno accettato e valorizzato il buono di quelle culture, rifiutando solo quanto risultasse incompatibile col Vangelo, come il cannibalismo o la magia» oppure i sacrifici umani. Non a caso l'America plasmata dagli spagnoli è la sola area del Continente a vantare ancora oggi una popolazione a maggioranza indigena o meticciasca, altro che sterminio!

L'IDEOLOGIA WOKE E I MOVIMENTI INDIGENISTI

La professoressa Pilar Gordillo, storica dell'arte e delegata per fede e cultura dell'Arcidiocesi di Toledo, ha evidenziato come l'ideologia Woke si opponga per principio a tutto quanto sia stato fatto dalla «cultura bianca», diffamandola ed accusandola persino di aver distrutto le culture indigene, il che è totalmente falso, come mostrano i documenti originali dell'epoca, che comprovano come i pochi eccessi siano stati puniti in modo esemplare. Scontri si sono avuti da entrambe le parti, ma, in generale, si può dire che vi sia stato un sostanziale rispetto per la dignità degli indigeni,

L'ITALIA È LA PIÙ PENALIZZATA Gli edifici si suddividono in sei categorie, da A (la migliore) a F (la peggiore). Secondo la bozza della direttiva che verrà presentata al Parlamento europeo, gli edifici residenziali e le unità immobiliari dovranno raggiungere entro il 1° gennaio 2033 almeno la classe di

Dopo le auto, le case. Le auto emettono gas serra, quindi l'Ue intende vietare, entro il prossimo quindicennio, le auto con motore a combustione interna, permettendo solo quelle elettriche. Ma le case emettono gas serra più delle auto, si obietta. E quindi che si fa, si vietano anche le case? Sì. La risposta, sconcertante, è contenuta nella bozza della direttiva Ue sull'efficienza energetica nell'edilizia, di cui si discute da più di un anno e che il 9 febbraio approderà nel Parlamento europeo per il dibattito. Saranno consentiti solo edifici abitativi e pubblici con una maggior classe di prestazione energetica. Tutti gli altri devono essere restaurati per raggiungere la (o) abbattuti, perché no?. Il governo Meloni sta provando ad apporre resistenza, così come i partiti di maggioranza Fdi e Lega. In Italia, infatti, si dovrebbero rifare i tre quarti del Paese.

2 - L'UNIONE EUROPEA IMPORRÀ IL RESTAURO DEI TRE QUARTI DELLE CASE ITALIANE: SARA' UN MASSACRO L'edificio climatizzato chiede sacrifici, ma sempre a danno di chi ha investito sulla famiglia per garantire un'eredità stabile ai figli... e la sharing economy (cioè il socialismo classico contro la famiglia e la proprietà privata) di Stefano Magni

Fonte: RTR Sports Marketing, 18 ottobre 2012

<https://www.youtube.com/watch?v=FHwDA0W34I>

secondi. dall'atmosfera nel corso della sua caduta libera di 4 minuti e 20 la velocità massima di 1.577,6 km/h prima di essere rallentato barriera del suono in uno dei primi aerorazzi. Felix ha raggiunto 65 anni dopo che Chuck Yeager ha infranto per la prima volta la completato un salto da record dai confini dello spazio, esattamente

Attorno ai rave gira un mondo, una "cultura". Il sociologo Peter Lamorn Wilson, alias Hakim Bey (1945-2022) - sostenitore della pedorita rituale -, teorico di un techno-anarchismo neopagan, scrisse un'opera considerata fondamentale per chi segue il fenomeno: TAZ. Zone temporaneamente autonome (prima ed. 1993). Secondo Wilson, i rave sono TAZ come la Tortuga dei pirati o le comuni anarchiche disseminate nelle rivolte della Storia. L'atmosfera dei rave sarebbe favorevole alla trasformazione liberatoria dell'individuo, alla distruzione di condizionamenti, alla condensa di zone "libere" da ogni autorità. Il delirio diomisiaco indotto da droghe e suoni percussivi che aumentano la frequenza cardiaca equivale a riappropriarsi della propria libertà, a sciogliere inibizioni, condizionamenti e logica. Wilson (e altri) hanno dato una sorta di supporto teorico o giustificazione al "delirio" dei rave. Durante i rave, il consumo di droghe può portare a comportamenti

Per facilitare l'ingresso in una vera e propria trance ipnotica che sovrappone e inibizioni, gli spaccatori vendono droghe, perlopiù sotto forma di pasticche che appartengono spesso alla famiglia metanfetamine e cocaina, che eccitano e non fanno sentire la fatica, oltre agli psichedelici Lsd e ketamina. Molto presenti sono anche gli organismi Gbh, Gbl, Db, chiamati anche droghe dello stupro, perché inibiscono la volontà. Non manca mai la cannabis, che oggi si trova in concentrazione di principio attivo sino a venti volte più alta rispetto a venti o trent'anni fa. Ogni droga ottiene un effetto diverso, ma sono preferite quelle che "fondono" la percezione del danzatore con la musica, annullando il senso di tempo e spazio. In altri casi l'effetto che si ricerca è l'isolamento, senza alcuna implicazione sociale.

ACIDI E PASTICCHE

ricercata con le droghe, la musica, la fatica. tempo e spazio, di inibizioni e logica, follia temporanea insomma, to rave significa "deitare" vale a dire perdita di consapevolezza di e fortemente legata alla "cultura droga". In inglese sarebbe tal, è l'associazione con le droghe. La "cultura dei rave" elemento ineludibile di questo tipo di ritrovi, senza il quale i rave non paga alcun biglietto) e la libertà di comportamento concessa. Un rave li definiscono "free party", che indica loro gratuità (non si

rispetto confluito poi nella celebrazione di matrimoni misti e nella liberazione di gruppi etnici sottomessi da altre tribù più aggressive e violente. «Dobbiamo essere orgogliosi del lavoro svolto dalla Spagna», ha commentato la professoressa Gordillo. Sulla stessa linea anche il prof. José María Calderón, direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie e direttore della cattedra di Missiologia presso l'Università Ecclesiastica San Damaso: «Vogliamo mostrare la verità - ha detto - in modo che certe dottrine non continuino ad essere diffuse». Per questo ha annunciato di voler impegnare l'intero anno accademico ad approfondire la storia dell'evangelizzazione e l'attività missionaria svolta dalla Chiesa in America. Un proposito più che opportuno per almeno due motivi. Il primo consiste nel mostrare quante ostinate faziosità ed odiose menzogne siano state volutamente propalate per motivi ideologici da una letteratura antispannola ed anticattolica, iniziata nel Cinquecento negli ambienti protestanti ed ancora oggi alimentata e diffusa tramite movimenti indigenisti, ecologisti, neomarxisti, terzomondisti, pauperisti, nonché dai cosiddetti cattolici progressisti. Il secondo motivo consiste, invece, in positivo, nel far conoscere il patrimonio di opere concrete, realizzate da conquistadores e missionari: dalle case alle chiese, dall'agricoltura all'allevamento, dall'artigianato alle opere di carità, dagli ospedali alle università, dall'arte all'architettura, tutto a beneficio soprattutto delle popolazioni locali in una felice sintesi fra culture sotto l'egida di una comune fede. Checché ne dicano i detrattori...

Nota di BastaBugie: per capire quale benedizione sia stato l'arrivo degli spagnoli cattolici in America si possono leggere alcuni articoli pubblicati qualche anno fa.

L'ARCHEOLOGIA CONFERMA I SACRIFICI UMANI MAIA ED AZTECHI DEL FILM APOCALYPTO DI MEL GIBSON
Recenti scoperte in Messico testimoniano la pratica dei sacrifici umani anche di donne e bambini da parte delle popolazioni precolombiane (VIDEO: i sacrifici umani)
di Rino Cammilleri
<http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=4780>

L'OCCIDENTE CHE SI ODIS RIMUOVE LE CROCI E LE STATUE DI COLOMBO
Le battaglie di libertà, o in nome di diritti, o per l'autodeterminazione,

Questa bozza di direttiva non è solo un monumento alla rigidità dell'Unione Europea, che non tiene affatto conto delle diversità al suo interno, ma è anche un esempio di come la politica climatica sia diventata un Moloch molto esigente. In suo nome si devono fare sacrifici, meglio se più dolorosi. La fretta con cui sono state fissate scadenze vicinissime (come si era già visto per i veicoli elettrici) per eseguire interventi enormi ne è la dimostrazione. Serve ad assecondare lo spirito emergenziale con cui si affronta la questione, il tentativo di mitigare il riscaldamento globale, convinti di essere sull'orlo di una catastrofe irreversibile.

Il Moloch climatico chiede sacrifici, ma sempre a danno delle solite categorie. Chi verrebbe penalizzato? Chi ha investito nel mattone. E chi investe nel mattone? Chi pensa di dare un tetto alla famiglia e garantire un'eredità stabile ai figli. Nello spirito della bozza di questa direttiva, il bagaglio, storico e familiare, è meglio che sia leggero. Meglio se la casa è nuova, meglio se si è disposti a cambiarla. Meglio ancora se non la si possiede neppure (e qui viene in aiuto tutta la retorica a favore della sharing economy, della coabitazione, del "non possiedo nulla e sono felice"). Sono gli obiettivi del socialismo classico, se ci si pensa bene, contro la famiglia e la proprietà privata, sulla casa. È un socialismo che si tinge di verde e viene promosso anche dai maggiori capitalisti, in una sorta di nemesi storica.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 19 gennaio 2023

3 - ORA AI MEDICI INSEGNANO COME ASSISTERE I NEONATI LGBT (?)

E intanto l'Istat apre al gender fluid (mentre Armani spiega che la vera trasgressione è essere etero)
di Giuliano Guzzo

Pressoché terminata la conquista dei grandi mass media - quindi delle redazioni di giornali e case editrici - nonché di larga parte del mondo accademico, l'ideologia gender ora si sta interessando ad un nuovo versante: quello dei reparti di neonatologia. Non è uno scherzo, ma quanto sembra vedendo ciò che si intende insegnare alla Harvard Medical School, facoltà di medicina della mitica Università di Harvard con sede a Boston, nel Massachusetts, uno dei templi del sapere nonché uno dei luoghi di formazione per futuri

Da almeno trent'anni i giornali riportano la notizia di raduni illegali, in cui i rave, organizzati senza le minime precauzioni di sicurezza, gruppi di giovani si ritrovano a ballare per giorni assumendo droghe. Gli esperti di musica pop elettronica tracciano le origini dei rave sin dai primi anni Ottanta, quando ci furono forme di raduno analoghe a quelle attuali, gli "acid party"; il fenomeno è diventato massiccio nel decennio successivo in gran parte del mondo occidentale. I rave sono adunate organizzate, anche se semiclandestine, nelle quali viene suonata musica mixata da uno o più disc jockey in presenza, che "lavorano" brani registrati o semplici basi. Si tratta di musica elettronica che comprende numerosi sottogeneri, come Drum&Bass, Trance, Industrial, Techno, Hardcore, a seconda dei suoni usati e di particolari stili. Una caratteristica peculiare di queste musiche elettroniche è il ritmo delle percussioni molto elevato, tipicamente 174 battiti per minuto, e la presenza di sistemi di diffusione molto potenzialmente altissimo volume, che provocano saturazione sonora. Ciò che però distingue un rave da eventi simili che si tengono in discoteche, è che deve essere organizzato in modo clandestino o semiclandestino, senza avvisare le autorità, in luoghi possibilmente isolati, come vecchie fabbriche dismesse, campi aperti se non è estate, o hangar. È un "evento" che ha bisogno di un grande spazio, molta gente e una certa segretezza per evitare che venga preventivamente vietato dalle forze dell'ordine, visto che la "libertà" è un prerogativo del rave. Quando viene fissato luogo e giorno dagli organizzatori, la crew - composta spesso da dj che porteranno musica, generatori e amplificazioni - invia i dettagli di partecipazione con poco preavviso sui social. I frequentatori di

nascondono la volontà di colpire un solo obiettivo, cioè la presenza di Dio nel mondo da Berlicche
<http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=4924>
Fonte: Corrispondenza Romana, 22 dicembre 2022

7 - HA FATTO BENE IL GOVERNO A VIEFARRE I RAVE PARTY
I rave party promuovono la cultura dello sballo perché hanno uno scopo: assecondare, a colpi di droghe e decibel, il delirio diomniastico (per lo stesso motivo andrebbe vietate anche le discoteche)
di Mario A. Iannaccone

Per fare un esempio: lo stress provocato sul mercato dal bonus 110 per l'edilizia riguardava appena il 5% degli edifici unifamiliari e lo 0,8% di quelli plurifamiliari. "Imporre gli interventi previsti dalla bozza di direttiva vuol dire obbligare a spese ingenti la quasi totalità della popolazione italiana, a differenza di quanto accade in Paesi - come ad esempio la Germania - in cui la proprietà degli immobili è concentrata in pochi, grandi soggetti di natura societaria". Secondo Fonti: "La direttiva, oltre a rappresentare un rischio per i proprietari e per il valore degli immobili, costituisce anche un serio pericolo per le banche e per le loro garanzie: una riduzione generalizzata del valore del patrimonio immobiliare italiano, farebbe conseguentemente emergere un problema creditizio".

adattarsi al contesto nazionale. ("Differenziale dai Paesi nordici, ove gli immobili sono quasi tutti di recente costruzione, l'Italia ha alle sue spalle una lunga storia edilizia che non può essere di colpo adeguata a standard moderni imposti dalle pressanti richieste di ambientalismo ideologico", scrive Molinari. Giorgio Spaziani Testa (Confedilizia), prevede per questo uno scenario fosco: "I tempi ridottissimi determineranno una tensione senza precedenti sul mercato, con un aumento spropositato dei prezzi, impossibilità a trovare materie prime, ponteggi, manodopera qualificata, dite specializzate, professionisti ecc. Nell'immediato, poi, l'effetto sarà quello di una perdita di valore della stragrande maggioranza degli immobili italiani e, di conseguenza, un impoverimento generale delle nostre famiglie".

prestazione energetica D.
Di tutti i 27 Paesi dell'Unione, noi siamo fra quelli più penalizzati. "La maggior parte degli immobili italiani è in una classe tra G e F. L'aumento di classe energetica richiede solitamente un taglio dei consumi di circa il 25% con interventi come capotto termico, sostituzione degli infissi, nuove caldaie a condensazione, pannelli solari. Una serie di interventi che necessitano di ingenti investimenti economici per il raggiungimento dei minimi previsti dalla Commissione europea", si legge nella mozione di Riccardo Molinari (Lega). La maggior parte, si intende i tre quarti di tutti gli edifici abitativi italiani. Secondo i dati riportati nella mozione di Tommaso Forti (Forze Italia), gli edifici ad uso residenziale sono 12 milioni e mezzo e con la direttiva "dovranno essere ristrutturati oltre 9 milioni di edifici residenziali" e non è prevista flessibilità per